

IN CAMPANIA LA APPTRIPPER HA REALIZZATO UN'APPLICAZIONE  
PER VISITARE LE PRINCIPALI CITTÀ D'ARTE ITALIANE  
LASCIANDOSI GUIDARE DA 8 DIFFERENTI STATI D'ANIMO

# Grand tour all'insegna dell'emozione



Sviluppare un'idea innovativa, puntare sulle emozioni, dare fiducia. Queste le chiavi del primo importante risultato raggiunto da Adot-tUp in Campania. Gli attori, entrambi associati all'Unione Industriali di Napoli, sono la City Sightseeing Napoli – franchisee del marchio internazionale City Sightseeing, che gestisce il servizio di trasporto turistico con bus a due piani – e la Apptripper, nuova realtà imprenditoriale proveniente da Ponticelli.

Quest'ultima ha realizzato un'applicazione con incorporato un proprio social per visitare le principali città d'arte italiane lasciandosi guidare da 8 differenti emozioni. Si va dalla gioia alla malinconia, dalla sorpresa all'estasi, dalla meraviglia all'amore per arrivare a paura e rabbia. In pratica, l'app progettata per tablet, smartphone, ipad, iphone e altri devices, per piattaforme Android ed Apple, suggerisce a seconda dell'emozione scelta le opere d'arte e i siti di interesse storico e artistico (anche sconosciuti ai più), consentendo al contempo l'immediato accesso alle informazioni sul luogo che si sta visitando.

In base all'accordo commerciale, presentato il

9 maggio scorso in occasione della conferenza stampa organizzata dall'Unione Industriali di Napoli, la City Sightseeing Napoli ha iniziato a promuovere il logo di AppTripper con un box ben visibile su mappe e materiali pubblicitari. In cambio riceverà il 10% degli incassi derivanti dalle acquisizioni della app effettuate sul territorio napoletano.

Oltre al box sulle mappe si punterà, visti i numeri in forte crescita del mercato "mobile" nel campo del turismo, anche su due modelli di comunicazione innovativi con cui far conoscere le potenzialità del nuovo prodotto. Si prevede di illustrare a bordo dei bus rossi "hop on - hop off" che consentono ai 250mila turisti all'anno di scendere nei punti di interesse, effettuare una visita e risalire sulla corsa successiva, cosa significa poter scaricare un'app e avere un'indicazione immediata ed "emozionale" sui luoghi da raggiungere. Al contempo si utilizzerà la bigliettazione per diffondere una comunicazione diretta e personalizzata.

Grazie al sistema di bigliettazione introdotto per motivi di sicurezza della City Sightseeing, si sta lavorando per trasmettere anche comu-

Imprese  
e  
innovazione

nicazioni ad hoc da stampare su una parte del biglietto con cui informare i turisti sulle tematiche che, congiuntamente, si riterranno prioritarie. L'intento è far continuare l'emozione anche quando si scende dal double decker. Alla base dell'adozione, idee e competenze a parte, è stata la capacità di riconoscere il talento, di dare fiducia alle persone e di scommettere sull'innovazione che ha portato l'ingegnere Antonietta Sannino, Amministratore delegato di City Sightseeing Napoli, a credere nella voglia di fare di Sebastiano Deva, laureato in filosofia dell'arte e ceo/co-founder di Apptripper, e della sua squadra.

Che la City Sightseeing conoscesse molto bene le difficoltà che può incontrare una startup innovativa – organizza servizi di linea che generano domanda turistica – è indubbio visto che solo 10 anni fa era una nuova impresa che si doveva interfacciare con i vincoli del territorio e non solo; primo fra tutti il divieto di omologare e immatricolare bus scoperti.

Una volta immatricolato il primo double decker in Italia ha scelto la strategia di presentarsi ogni anno con una "novità" per emozionare gli utenti: nel 2013 con dei mini bus per entrare nel centro antico di Napoli e nel 2014 con un collegamento giornaliero tra la Costiera Sorrentina a quella Amalfitana.


Per quanto riguarda la Apptripper, oltre alla validità dell'idea, l'intuizione di Sebastiano Deva è stata quella di iniziare sin da subito a programmare la piattaforma e a mappare le principali città d'arte. In questo modo ha potuto presentarsi sul mercato con un prodotto già pronto per poi implementarlo nelle diverse sfaccettature richieste dal mercato.

Strategico è stato poi il ruolo svolto da Confindustria e al grande gioco di squadra garantito da tutti gli attori in campo: dai Giovani Imprenditori di Confindustria Napoli che hanno invitato la Apptripper a entrare nel percorso di Start N'Up,

a Piccola Industria Confindustria e AdottUp che, in collaborazione con il Gruppo Intesa Sanpaolo, ha consentito alla startup di partecipare ai corsi di alta formazione di Officine Formative ed essere inserita nella "Vetrina delle migliori idee" con cui presentarsi nel Sistema. Un percorso ritenuto determinante per relazionarsi con soggetti diversi e fare il networking necessario per acquisire informazioni utili per valorizzare l'idea e aggiungere un plus alle competenze tecniche e manageriali che la sorreggono. Tra l'altro, essere in Vetrina ha permesso alla AppTrippler di "legittimarsi" sul mercato nei confronti di attori, anche esterni al Sistema, determinanti per lo sviluppo del progetto. Oltre all'intuizione della City Sightseeing Napoli, sta interloquendo con le principali amministrazioni comunali del Paese, anche in funzione di Expo2015, tra cui il Comune di Torino e gli Uffici di Firenze. Sono inoltre in fase di chiusura dei finanziamenti con la Finanziaria Regionale Abruzzese.

L'obiettivo dei giovani startupper è posizionarsi tra le principali piattaforme per la fruizione del turismo e dell'esperienza dell'arte in Italia, e non solo.

Infatti, oltre ad aver già mappato nel dettaglio 8 capoluoghi italiani (anche grazie alla collaborazione con gli studenti delle università incaricati di scoprire e fotografare le meraviglie offerte dal territorio italiano) sta già lavorando per essere presente nelle principali città europee (Amsterdam, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Istanbul, Monaco di Baviera, Parigi, Praga).

La convinzione è che grazie alla sinergia con City Sightseeing Napoli si potrà contribuire a dare concretezza al rafforzamento di questa idea vincente in un comparto come quello turistico fondamentale per la nostra economia. E il bello è che ci si basa soprattutto sulle emozioni. 

MARTINA MONDELLI

